

Nel 1982 pubblica il volume *Prometeo, la politica della scienza*, opera dalla quale emerge la necessità, che avvertiva sempre, di presentare i lavori in modo completo, dall'impostazione teorica allo sviluppo attuale fino alle tendenze future⁴. Questo spirito è sempre presente nelle sue pubblicazioni⁵ e anche nell'organizzazione delle sue molteplici attività.

Bisogno è stato Presidente del Comitato nazionale per le ricerche tecnologiche (1982-1988), del Consiglio di Presidenza e della Giunta amministrativa, di una lunga serie di commissioni in cui si articola l'attività del Cnr. Alla fine del periodo di presidenza del Comitato, nel Rapporto sull'attività svolta offre una serie di considerazioni sulla situazione economica del paese e in rapporto a quella internazionale, ne dà un resoconto "a testimonianza sia del tipo di azioni intraprese, sia del contributo portato per lo sviluppo ed il coordinamento della ricerca scientifica nazionale". Nella prefazione scrive anche che "La lettura dei dati contenuti nelle sintesi (sui 21 organi di ricerca afferenti al Comitato) va dunque intesa quale base di avvio per una sempre migliore finalizzazione degli investimenti nel campo della ricerca e viene parimenti offerta, per propria iniziativa, quale riferimento parziale per un obiettivo giudizio sull'attività in tal senso svolta nel periodo citato dal Comitato uscente". A tale scopo presenta dettagli numerici su attività, progetti finanziati e coordinati, spese sia del Comitato sia degli organi allo scopo di offrire elementi di valutazione del lavoro compiuto dal Comitato stesso. Questo comportamento, che privilegia la trasparenza e l'informazione, risulta esemplare e coerente con l'organizzazione del Cnr. L'Ente, negli anni ottanta, beneficiava di accresciuti finanziamenti e aveva potuto avviare una serie di interventi per gli organi e il personale di ricerca, le banche di dati sulle ricerche, e di iniziative quali i Programmi finalizzati, i Progetti strategici, gli accordi con il Ministero per il Mezzogiorno, una serie di programmi internazionali. Bisogno era stato coinvolto in quasi tutte le iniziative intraprese e aveva sempre dato un contributo originale, che successivamente si è riflesso nei Suoi scritti. Era stato Presidente del Comitato di progetto del Progetto finalizzato (Pf) Edilizia, fornendo al progetto le radici culturali prima ancora dell'opportunità (sociale, politica, economica, tecnica) di condurre una impresa di tal genere. Durante il periodo della Sua presidenza, il Comitato aveva varato il Pf Energetica 2 promuovendo una collaborazione organica con l'Enea, stabilendo una complementarità tra le attività di esplorazione, ricerca e sperimentazione del Pf (presso il Cnr) e quelle di sviluppo, promozione industriale e diffusione delle applicazioni condotte dall'Enea⁶. L'indirizzo di attività dell'Istituto era sempre rivolto a mantenere fede allo statuto, incoraggiando la partecipazione dei ricercatori a progetti del Cnr (quando erano coerenti con le linee direttrici previste), sostenendo e ospitando peraltro per periodi limitati ricerche in settori di punta, quali la telemedicina e l'ambiente.

⁴ Il volume termina con la suggestiva frase: Nel mito si nascondono le origini, e nel mito si trova, con i resti del passato, la memoria del futuro.

⁵ Riferimenti bibliografici e gran parte delle pubblicazioni a firma Paolo Bisogno sono consultabili presso il Ceris-Cnr, sede di Roma.

⁶ Cnr, Rapporto di attività del Comitato per le ricerche tecnologiche (1982-1988).